CODICE CONCORSO 08/2010

COMUNE DI VENEZIA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" - CATEGORIA D1.

Vista la disposizione del Direttore Interdipartimentale Risorse Umane Prot. n. 111982 del 15 marzo 2010;
Vista la legge 10 aprile 1991 n.125 e successive modificazioni e integrazioni e art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
In conformità al vigente Regolamento delle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi

E' INDETTO

concorso pubblico per titoli ed esami, in oggetto indicato, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno.

RISERVE PER I POSTI BANDITI:
Al posto messo a concorso si applica la riserva per il 100% pari a n. 1 unità ottenuta dal cumulo delle frazioni di posto relative ai concorsi banditi dal Comune di Venezia con disposizione dirigenziale prot. n. 111982 del 15 marzo 2010 ai sensi dei D. Lgs 8.05.2001 n. 215 e 31.7.2003 n. 236 a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni nelle tre Forze Armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta qualora ne facciano domanda.

TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente C.C.N.L. per il personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali
Ai posti suddetti sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base:

- stipendio tabellare Euro 21.166,71=;
- tredicesima mensilità;
- assegno nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE
Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal seguente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro:

1) diploma di laurea in Architettura o Ingegneria civile o Ingegneria Edile o in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio o in Urbanistica o in Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Ambientale ed equipollenti (vecchio ordinamento) ovvero laurea triennale D.M. 509/99 classi 4 (classe delle lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 7 (classe delle lauree in Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale) e 8 (classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale) ovvero laurea triennale D.M. 270/04 L-17 (scienze dell'architettura), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia), L-7 (ingegneria civile e ambientale), L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica,

paesaggistica e ambientale) e/o dalla laurea specialistica D.M. 509/99 classi 4S (classe delle lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile) e 28S (classe delle lauree specialistiche in ingegneria civile) 38S (classe delle lauree specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio), 54S (classe delle lauree specialistiche in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale) ovvero laurea magistrale D.M. 270/04 LM-4 (architettura e ingegneria edile-architettura), LM-23 (ingegneria civile), LM-24 (ingegneria dei sistemi edilizi), LM-26 (ingegneria della sicurezza), LM-35 (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e LM-48 (pianificazione territoriale urbanistica e ambientale) ed equiparate.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

2) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E. ;
3) sono ammessi al concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso, oltre ai requisiti in elencazione nel presente bando, di quelli previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 ossia:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4) età non inferiore agli anni 18;
5) idoneità fisica alle mansioni da svolgere: data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica ai posti messi a concorso (Legge n. 120/91). L'Amministrazione ha facoltà, in base alla normativa vigente, di far sottoporre a visita medica di controllo, prima della nomina, i candidati vincitori al fine di verificare la loro idoneità alle mansioni da svolgere;
6) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
7) godimento dei diritti civili e politici;
8) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
9) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di "istruttore direttivo tecnico" – cat. D1 - **Codice concorso 08/2010** e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) la data e luogo di nascita;
3) la residenza anagrafica e recapito telefonico (il recapito telefonico è facoltativo);

4) il possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo come indicato al punto 3) dei "Requisiti";
5) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6) il possesso dei diritti civili e politici;
7) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
8) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
9) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione per il titolo di studio della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato;
   Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
10) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definiti del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
11) di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
12) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
13) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/94 art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998 e infine dalla Legge 68/1999;
14) il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico (il recapito telefonico è facoltativo);
15) gli aspiranti ai posti riservati indicati alla lettera a) "Riserve per i posti banditi" D. Lgs n. 215/2001 e D. Lgs 236/2003, dovranno rendere idonea dichiarazione in merito
16) indicazione della lingua straniera prescelta per la prova orale;
17) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 104/92 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'U.L.S.S. di competenza.

Alla domanda dovrà essere allegata attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 3,87, intestato al Comune di Venezia – Servizio Tesoreria – C.C. n.13584305. Nell'attestazione deve essere indicata come causale **"tassa di BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" - CATEGORIA D1 – CODICE CONCORSO 08/2010.**

Le domande di ammissione al concorso, redatte a macchina o in stampatello su carta semplice e **firmate** dagli/dalle aspiranti di proprio pugno possono essere:

indirizzate al Comune di Venezia - Direzione Interdipartimentale Risorse Umane e **presentate** all'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale Centro Storico - S. Marco 4137 – 30124 Venezia, o all'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale di Mestre - via Ca' Rossa 10/c, o presso l'ufficio protocollo Generale delle Sedi Municipali: di Favaro – Piazza Pastrello n. 1, Lido e Pellestrina – Via S. Gallo n. 32/a, Burano – San Martino Destro n. 179.

ovvero

inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Venezia – Direzione Risorse Umane – San Marco, 4137 – 30124 Venezia.
Come termine di presentazione, anche per quanto concerne i titoli, vale nel primo caso il timbro dell'Ufficio Protocollo il quale rilascerà ricevuta, mentre nel secondo caso è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In alternativa le domande di ammissione al concorso potranno essere compilate dai/dalle candidati/e ed inviate **on-line attraverso il modello messo a disposizione nella sezione "Concorsi e Assunzioni" del sito internet www.comune.venezia.it**
Le domande verranno trasmesse automaticamente alla Direzione Interdipartimentale Risorse Umane – Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane.
A conclusione della procedura verrà assegnato automaticamente un numero di protocollo a ciascuna domanda come riscontro del corretto invio della stessa.
La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso.
Dopo aver concluso la procedura, il candidato deve effettuare la stampa della domanda che, debitamente firmata, deve essere consegnata, corredata dalla fotocopia di un documento di identità nonché dall'attestazione del versamento della tassa di concorso, il giorno stabilito per la prova preselettiva e/o della prova scritta per chi ne fosse esentato.
La mancata presentazione della domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
In tale sede sarà possibile presentare copia di eventuali titoli il cui possesso sia già stato autocertificato nella domanda di partecipazione al concorso. I titoli non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno valutati.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 23 marzo 2010 e quindi entro il giorno 22 aprile 2010.

DOCUMENTI UTILI ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA O AUTOCERTIFICATI

a) Titoli di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica. Ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 è ammessa la dichiarazione sostitutiva di certificazione che contenga tutti gli elementi necessari per la valutazione del titolo (per es. : titolo di studio.....conseguito presso.....in data.....con votazione.....); ovvero la presentazione del titolo in originale o in copia autentica dell'originale o in copia fotostatica dichiarata dal concorrente

conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità.;

b) i/le concorrenti, che abbiano precedenti servizi riguardanti rapporti di pubblico impiego o privato, anche a tempo determinato, potranno produrre certificazione in originale o copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità, ovvero potranno produrre ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) che deve essere sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità, che contenga tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo (per es. servizio prestato alle dipendenze della pubblica amministrazione e/o della ditta privata.....nella .....qualifica, profilo di .....per il periodo dal .....al.....)

c) titoli vari. Tutti i titoli utili a valutare l'attività professionale, di studio, di lavoro del/la concorrente ed ogni altro riferimento che il/la concorrente ritenga di rappresentare che non rientra nelle categorie di cui a i punti a) e b) potranno essere autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) che deve essere sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità ovvero potrà essere presentata documentazione in originale od in copia autentica dell'originale ovvero in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale, sottoscritta, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

   Eventuali pubblicazioni (a stampa), quali libri, saggi, articoli, solo se attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, devono essere prodotte in originale o estratto o in fotocopia autenticata dell'originale o in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità. In ordine ad opere redatte da più autori, potrà essere valutata la parte curata dal candidato solo se sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre. In caso contrario non si darà luogo a valutazione.

Il/La candidato/a potrà, inoltre, comprovare tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nei punti sopra descritti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che deve essere sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco dei titoli e/o documenti presentati in carta semplice sottoscritto dal/la candidato/a.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli o documenti.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento delle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del responsabile del procedimento, con raccomandata con avviso di ricevimento ed i destinatari dovranno ottemperarvi, secondo le modalità indicate nella stessa, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della comunicazione pena la decadenza dalla procedura concorsuale.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sulle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi del Comune di Venezia, di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati, esclusi coloro che ne sono esonerati, superasse le 50 unità.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test psico-attitudinali a risposta chiusa tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.
I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress.
Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.
Sono esonerati dalla preselezione: coloro che hanno prestato servizio a tempo determinato presso il Comune di Venezia per 6 mesi anche non continuativi in qualsiasi categoria e profilo nel triennio antecedente alla data di scadenza del bando; coloro che hanno prestato attività lavorativa quale co.co.co. per almeno 12 mesi anche non continuativi presso il Comune di Venezia nel triennio antecedente alla data di scadenza del bando; il personale in servizio a tempo indeterminato.
Accederanno alle prove concorsuali un numero massimo di **50** candidati/e esclusi i/le candidati/e esonerati dalla preselezione.
Effettuata la preselezione, i candidati, collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età), saranno ammessi alle prove concorsuali nel numero delle su citate 50 unità previa verifica della regolarità della domanda di concorso e del possesso dei requisiti secondo quanto previsto dal bando oltre ai candidati esonerati dalla preselezione.
Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio delle Sedi Municipali su citate, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.
Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati all'albo pretorio delle sedi municipali di Venezia e Mestre, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it il giorno 3 maggio 2010.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito **un punteggio massimo complessivo di punti 10/30** come di seguito indicato:

a) **titoli di studio** **max punti 2**

b) **titoli di servizio:**
1) **max punti 3**
così ripartiti:
per ogni mese di servizio prestato presso il Comune di Venezia
con rapporto di lavoro subordinato– attività
tecnica e/o parasubordinato (co.co.co.)
in attività riferibili all'area tecnica –
su certificazione del Dirigente Responsabile:
144 ore di prestazioni = 1 mese punti 0.40

per ogni mese di servizio prestato presso altre amministrazioni
pubbliche con rapporto di lavoro subordinato (assunzione a tempo
determinato/indeterminato) attività tecnica punti 0.20

(il periodo superiore a 15 giorni viene considerato mese intero, uguale o inferiore a 15 giorni non viene computato)

Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato proporzionalmente al numero delle ore effettuate rapportate all'orario a tempo pieno

2) per i candidati che abbiano prestato servizio a tempo determinato presso il Comune di Venezia per un periodo non inferiore a 6 mesi anche non continuativi in qualsiasi categoria e profilo nel triennio antecedente alla data di scadenza del bando nonché per coloro che hanno prestato attività lavorativa quale co.co.co. per almeno 12 mesi anche non continuativi presso il Comune di Venezia nel triennio antecedente alla data di scadenza del bando ovvero per i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Venezia il punteggio massimo di 10 punti previsti alla voce "**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**" potranno essere totalmente così valutati:

max punti 10

così ripartiti:

2.1 per ogni mese di servizio a tempo determinato presso il Comune di Venezia - attività tecnica — punti 0.40

2.2 per ogni mese di attività lavorativa quale co.co.co. presso il Comune di Venezia - attività tecnica su certificazione del Dirigente Responsabile: 144 ore di prestazioni = 1 mese — punti 0.40

2.3 per ogni mese di servizio a tempo indeterminato - attività tecnica presso il Comune di Venezia — punti 0.40

2.4 per ogni mese di servizio prestato presso altre amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro subordinato (assunzione a tempo determinato/indeterminato) attività tecnica — punti 0.20

(il periodo superiore a 15 giorni viene considerato mese intero, uguale o inferiore a 15 giorni non viene computato)

Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato proporzionalmente al numero delle ore effettuate rapportate all'orario a tempo pieno

Per il personale immesso in ruolo a seguito di stabilizzazione i titoli di servizio di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.4 non potranno superare complessivamente punti 3.

c) **titoli vari** **max punti 5**

PROVE D'ESAME

Gli esami concorsuali sono costituiti da due prove scritte e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato in entrambe le prove scritte una valutazione non

inferiore a 21/30. Qualora il candidato riporti nella prima prova scritta un punteggio inferiore a 21/30 non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.
La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

PROVE SCRITTE

La prima prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica.
La seconda prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato tecnico.

Materie:

- Progettazione e direzione dei lavori di opere edili, idrauliche ed impiantistiche, corredata anche da calcoli e particolari costruttivi, capitolati, computi metrici, certificati di collaudo, ecc.;
- Compiti del Direttore Lavori nell'esecuzione di opere pubbliche;
- Elementi di edilizia scolastica primaria e attrezzature sportive, costruzioni stradali e servizi a rete;
- Figura del responsabile del procedimento nelle procedure di appalto e gestione dei lavori pubblici;
- Conoscenza delle normative in materia di lavori pubblici, appalti di forniture e servizi;
- Elementi di urbanistica, pianificazione territoriale e paesistica, con particolare riferimento alla nuova Legge Urbanistica Regionale (n. 11/04);
- Normativa in materia di misure di protezione dei beni culturali, di eliminazione delle barriere architettoniche e di abusivismo edilizio;
- Esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria in regime di convenzione per l'attuazione di Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata.

PROVA ORALE
La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte ed inoltre:

- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Sistemi Informativi Geografici (GIS) e cartografia;
- Accordi di programma per l'attuazione di piani e progetti;
- Elementi in materia di Procedimenti Amministrativi e sull'Accesso agli atti (legge 241/90);
- Elementi in materia di ordinamento degli enti locali (Testo Unico degli Enti Locali- D.Lgs. 267/2000 limitatamente agli organi di Governo, al Segretario Comunale, al Direttore Generale ed ai Dirigenti)

Durante l'espletamento della prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle **applicazioni informatiche** più diffuse nonché di **una lingua straniera** (inglese o francese o tedesco o spagnolo) la cui scelta verrà effettuata dal/la candidato/a nella domanda di ammissione al concorso.

Per sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

DIARIO PROVE D'ESAME

Il giorno, l'ora e la sede in cui avranno luogo le prove scritte, saranno pubblicati all'Albo Pretorio delle sedi Municipali di Venezia e Mestre, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it, **il giorno 7 giugno 2010.**
Contestualmente verrà pubblicato il provvedimento relativo all'ammissione ed esclusione dei/delle candidati/e alle prove scritte.
Il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo la prova orale, saranno pubblicati all'Albo Pretorio delle sedi Municipali di Venezia e Mestre, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it, **il giorno 30 luglio 2010.**
Contestualmente verrà pubblicato il provvedimento relativo all'ammissione ed esclusione dei/delle candidati/e alla prova orale.
La pubblicazione del diario delle prove d'esame vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.
Verrà data invece comunicazione personale a ciascun candidato della votazione conseguita nelle prove scritte e della valutazione dei titoli nel giorno e nella sede della prova orale, prima della sua effettuazione.

GRADUATORIA
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a risultante dalla somma della votazione conseguita nella valutazione dei titoli e del punteggio finale delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonchè dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98 e dalla Legge 68/1999.
Le assunzioni saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria, nel rispetto delle riserve di cui ai Decreti Legislativi 8.05.2001 n. 215 e 31.7.2003 n. 236, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e delle disponibilità finanziarie del bilancio comunale, fatti salvi, comunque, gli adempimenti previsti dall'art. 34 bis del D. Lgs 30.3.2001, n. 165 in materia di mobilità del personale in disponibilità.
I/Le concorrenti/e nominati/e saranno tenuti/e a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, nei termini contrattuali previsti.
I/Le nominati/e dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati/e decaduti/e dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Il Comune di Venezia, al fine di soddisfare le proprie esigenze organizzative, si riserva di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito temporale di vigenza della stessa e nei limiti di vacanza della dotazione organica. Dette assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e con le disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

Il Comune di Venezia si riserva altresì di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato.

Ai sensi del comma 61 art. 3 della legge n. 350/2003 il Comune di Venezia ha stipulato convenzioni con in Comuni di Portogruaro, Fiesso d'Artico, Fossalta di Portogruaro, Pramaggiore, Teglio Veneto, Fossò per l'utilizzo della graduatoria di cui al presente bando per assunzioni a tempo indeterminato .L'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Portogruaro o Fiesso d'Artico o Fossalta di Portogruaro o Pramaggiore o Teglio Veneto o Fossò comporta l'impossibilità

di una successiva proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte del Comune di Venezia che ha formulato la graduatoria stessa o presso altro Comune convenzionato.
La rinuncia all'assunzione presso il Comune di Portogruaro o Fiesso d'Artico o Fossalta di Portogruaro o Pramaggiore o Teglio Veneto o Fossò non determina l'esclusione dalla graduatoria, ai fini di una eventuale assunzione presso il Comune di Venezia o presso altro Comune convenzionato.

Avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio delle sedi municipali di Venezia e Mestre, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sulle norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi del Comune di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Venezia si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:
- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare il concorso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed aggiornamenti.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003.
- I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e dal Regolamento sulle Norme di accesso e modalità di svolgimento dei concorsi.
- I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che il responsabile del procedimento è la funzionaria amministrativa sig.ra Giancarla Rosada c/o Direzione Interdipartimentale Risorse Umane - Servizio Acquisizione e Programmazione Risorse Umane.
Per informazioni telefonare al Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane 0412748451, 0412748521, 0412748671 e 0412748473.
Il presente bando è reperibile presso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) di Venezia - S. Marco 4136 tel. n. 041 2748080 o l'U.R.P. di Mestre – Via Cardinal Massaia 43 tel. n. 041 2749090 o l'U.R.P. della Municipalità di Favaro – Piazza Pastrello n. 1 tel. n. 041 2746690 o l'U.R.P. della Municipalità del Lido Pellestrina – Via Pisani 10 – Lido tel. n. 041 5260228 o

l'U.R.P. della Municipalità di Marghera – Piazza Mercato 54 – Marghera tel. n. 0412746390 o l'U.R.P. della Municipalità di Chirignago Zelarino – Piazza S. Giorgio 1 – tel n. 041 5445370 .
È altresì disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.venezia.it .

Venezia, 23 marzo 2010

IL DIRETTORE
RISORSE UMANE
- avv. Maria Maddalena Morino -

Art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titoli, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
   a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
   b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
   c. dalla minore età (art. 2, comma 9, legge 191/1998).